

COMUNE DI SCHILPARIO

Cap. 24020

PROVINCIA DI BERGAMO

Tel. 0346 55.056

Cod. Fiscale N. 0057 9540 162

Email info@comune.schilpario.bg.it

Telefax 0346 55.275

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 10-04-2014

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di aprile con inizio alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

BENDOTTI GIANMARIO	P	MORANDI GIANMARIA	P
BONALDI TIZIANA	P	MORANDI GIOVANNI	P
FERRARI MARIA LUISA	A	POLI UMBERTO	A
GRASSI MAURILIO	A	RIZZI BARTOLOMEA	P
MAFFEIS FRANCESCO CAMILLO	P	SPADA FRANCO	P
MAJ PAOLA	P	AGONI CARLO	P

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor BENDOTTI Gianmario in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor TAGLIAFERRI ELISA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267

Il Responsabile del servizio interessato
MORANDI Ilario

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267

Il Responsabile dei servizi finanziari
MORANDI Ilario

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'art. 1, comma 639 della Legge n. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che recita: *"È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore."*;

CONSIDERATO che:

- a norma dell'art. 1 comma 703 della medesima legge è **fatta salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU** istituita con D.Lgs. n. 23/2011 e modificata con D.L. n. 201/2011,
- con i commi dal 704 al 727 della medesima legge sono apportate sostanziali modifiche alla precedente disciplina IMU;

PRECISATO che:

- l'art. 13, comma 13, del D.L. n. 201/2011 (Legge n. 214/2011), stabilendo la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011, **conferma la potestà regolamentare** in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;
- l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, stabilisce che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO il **"Regolamento per l'applicazione dell'imposta Municipale propria (IMU)"**, in vigore dall'01/01/2014, approvato con propria deliberazione n. 11 in data odierna e tenuto conto del coordinamento normativo e regolamentare da esso effettuato;

PRESO ATTO dell'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha **riservato allo Stato** il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel **gruppo catastale D**, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo dall'anno 2013 la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

RICHIAMATO:

- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'**aliquota di base** dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- l'art. 1, comma 380, lettera g), della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha sancito la **facoltà per i Comuni di aumentare sino a 0,3 punti percentuali** l'aliquota standard dello 0,76 per cento prevista per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo

catastale D (mentre per questa specifica categoria è esclusa la possibilità di diminuire l'aliquota, in considerazione della riserva statale);

PRESO ATTO che:

- l'art. 1 comma 707 della Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) apporta modifiche sostanziali all'art. 13 del D.L. n. 201/2011 stabilendo che *"l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione,
- ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- ai sensi dall'art. 1 comma 677 della Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) **la somma delle aliquote TASI e delle aliquote IMU**, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- ai sensi del D.L. n. 16 del 06/03/2014, per l'anno 2014 i limiti di cui al punto precedente possono essere superati per un ammontare non superiore allo 0,8 per mille a condizioni che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esser equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI/IMU;

VISTO:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
- il comma 444 della Legge 228 del 24/12/2012 che stabilisce che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, i Comuni hanno la **facoltà di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza fino al 30 settembre**;

VISTO l'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. B, del D.L. n. 35/2013, secondo cui a decorrere dall'anno di imposta 2013:

- **le deliberazioni** di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché **i regolamenti** dell'imposta municipale propria **devono essere inviati esclusivamente per via telematica**, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico; **l'efficacia** delle deliberazioni e dei regolamenti **decorre dalla data di pubblicazione** degli stessi nel predetto sito informatico,
- **il versamento** della prima rata IMU è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, il versamento della seconda IMU è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta,
- il comune è tenuto a effettuare l'invio delle deliberazioni entro il 21 ottobre dello stesso anno; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 36 del 26/11/2013, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2014;

TENUTO CONTO :

- del gettito IMU dell'annualità 2013,

- delle modifiche applicative introdotte dalla Legge n. 147/2013 (Stabilità 2014) con particolare riferimento alla nuova fattispecie del tributo di competenza comunale IUC articolata in IMU, TASI e TARI,
- delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014 al fine di salvaguardarne gli equilibri garantendo l'erogazione dei servizi secondo adeguati criteri quali-quantitativi e di efficienza, assicurando altresì imparzialità e gradualità nel carico fiscale assegnato ai cittadini,

per effetto delle quali appare opportuno modificare per l'anno 2014 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) rispetto all'anno precedente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 504/1992, come rettificato dall'articolo unico, comma 156 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007), **compete al Consiglio Comunale** la determinazione delle tariffe di imposta;

VALUTATA la proposta inserita nello schema di Bilancio di previsione 2014 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 32 del 25/03/2014, in merito all'applicazione delle seguenti aliquote per l'Imposta municipale propria, formulata in base alle esigenze di bilancio ed in relazione ai programmi amministrativi e alla quantità e qualità dei servizi da garantire,:

- *aliquota ordinaria* **10,00 per mille**
- *aliquota abitazione principale e relative pertinenze (categorie imponibili)* **aliquota standard pari a 4,00 per mille**
- *aliquota fabbricati categoria D* **aliquota standard pari a 8,60 per mille**

PRECISATO che:

- ricadendo il Comune di Schilpario in area montana, **i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti** dall'applicazione dell'Imposta municipale propria ai sensi dell'art. 9, comma 8 del D.Lgs. n. 23/2011 (come modificato dall'art. 4, comma 1-ter, lettera a) D.L. n.16/012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 44 del 26/04/2012),
- ai sensi dell'art. 8 del Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze **si detraggono**, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

RILEVATO altresì che con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 25/03/2014 si è provveduto alla determinazione dei **valori delle aree fabbricabili** site nel Comune di Schilpario ai fini dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il prescritto parere tecnico e di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, contrari nessuno, espressi nelle forme di legge dai consiglieri presenti e votanti;

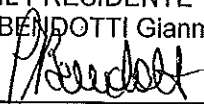
DELIBERA

- 1) le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di stabilire con riferimento all'Imposta Municipale Propria "IMU" l'applicazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote:
 - *aliquota ordinaria* **10,00 per mille**
 - *aliquota abitazione principale, e relative pertinenze limitatamente alle categorie A/1, A/8, A/9* **4,00 per mille**
 - *aliquota immobili gruppo catastale D* **8,60 per mille**
- 3) Di precisare che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014.

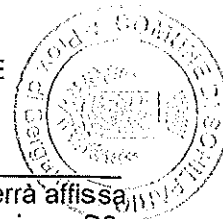
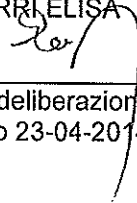
- 4) Di stabilire che con il presente atto viene rispettato il vincolo in base al quale la **somma delle aliquote della TASI e dell'IMU** per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- 5) Di dare atto che, ai fini della determinazione del **valore delle aree fabbricabili** site nel Comune di Schilpario, ai fini dell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si applicano i parametri definiti con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 25/03/2014.
- 6) Di dare atto che nella determinazione dell'aliquota e delle detrazioni si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico finanziario del bilancio annuale di previsione del Comune e che i provvedimenti sopra disposti rispettano tale equilibrio
- 7) Di delegare il Responsabile IUC ad espletare, gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lettera b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Portale Federalismo entro i termini di legge.
- 8) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione 2014, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 9) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli unanimi, nessuno contrario, palesemente espressi con separata votazione ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del Dlgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BENDOTTI Gianmario



IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 23-04-2014 al giorno 08-05-2014.

SCHILPARIO, li 23-04-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA



La presente deliberazione, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art.134 comma 3 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267.

Atto dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del d.lgs.18/8/2000 n.267.

SCHILPARIO, li

5 MAG. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIAFERRI ELISA

